

Relazione illustrativa di accompagnamento al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Guamaggiore.

Normativa di riferimento. Premesso che l'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 testualmente prevede: “*Articolo 54 – Codice di comportamento:*

1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

2. Il codice approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.

3. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione dei doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni grave o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1; 4.....omissis.....; 5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

6. Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.

7. Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.”;

In attuazione di tale articolo, con il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 Giugno 2013, è stato approvato il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” che all'articolo 1, comma 2, dispone:

“2. Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001.”;

La CIVIT, con delibera n°75, ha approvato le linee guida per la redazione del codice.

Predisposizione Codice. In ossequio a tale normativa la scrivente, Segretario Comunale del Comune di Guamaggiore, ha avviato la procedura di redazione del Codice di comportamento, conformemente alle linee guida approvate dalla CIVIT con delibera n°75/2013.

Coinvolgimento stakeolder. Al fine di consentire ai fruitori dei servizi dell'Ente di partecipare alla redazione del Codice in data 29.11.2013 è stato pubblicato un avviso sul sito web (allegato 1) avente ad oggetto: procedura aperta di partecipazione per l'approvazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici. L'avviso è rimasto in pubblicazione fino al giorno 8.12.2013.

Nessun suggerimento o proposta è pervenuta.

In data 12.12.2013 la proposta del Codice redatto dall'Ente è stata oggetto di lettura e analisi del Nucleo di Valutazione del Comune di Guamaggiore, che, nella medesima seduta, ha espresso parere positivo.

Struttura del codice. Il Codice è composto da 14 articoli e si applica ai dipendenti dell'Ente e, per quanto compatibile, ai collaboratori, consulenti e professionisti anche di imprese e ditte che abbiano rapporti con il Comune, la cui prestazione incida sull'attività procedimentale amministrativa dell'Ente, sia in fase istruttoria che decisionale. A tal fine, i responsabili di posizione organizzativa dovranno fornire periodicamente al responsabile della prevenzione della corruzione l'elenco dei professionisti e delle ditte che rientrano nella fattispecie in oggetto. Gli atti di incarico ed i contratti di acquisizione delle suddette prestazioni dovranno richiamare o contenere una clausola di rinvio alle norme del codice e prevedere apposite clausole sanzionatorie, di risoluzione o decadenza, in caso di mancato rispetto degli obblighi disciplinati.

Il Codice, una volta approvato, dovrà essere pubblicato nella sezione "*amministrazione trasparente*" del sito istituzionale del Comune di Guamaggiore, consegnato ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, a tutti i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione; dovrà, infine, essere consegnato ai nuovi assunti, contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico.

La scrivente provvederà ad inviare il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, secondo le modalità che saranno stabilite, così come disciplinato nella delibera 75 della CIVIT, all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Segretario Comunale
Responsabile della Prevenzione della Corruzione
D.ssa Lucia Pioppo